

Istituto “Lattanzio-Di Vittorio”

Anno scolastico 2018/2019

PIANO DI LAVORO

Classe: V B Lattanzio

Materie: Italiano e Storia

Docente: prof. Luca Malgioglio

Analisi della situazione di partenza:

La classe V B, che mi è stata affidata all’inizio di quest’anno scolastico, è composta da 18 alunni, di cui 17 ragazzi e una ragazza. Nella classe è presente un gruppo di quattro studenti ripetenti, tutti appartenenti alla V B dello scorso anno. Nella classe sono presenti uno studente con DSA e un caso di bisogni educativi speciali. Uno studente risulta finora non frequentante.

La classe mostra mediamente un buon livello di socializzazione, anche se gli studenti ripetenti tendono a formare un “sottogruppo”; vanno anche rilevati l’apparente isolamento alcuni studenti all’interno della classe, su cui ci si propone di effettuare qualche approfondimento, e la tendenza a seguire con una certa compattezza dinamiche di gruppo, sia in positivo che in negativo.

Dal punto di vista della partecipazione, dell’impegno e dell’attenzione in aula, l’atteggiamento della classe è stato fino a questo momento soddisfacente: il metodo di lavoro scelto nelle fasi iniziali dell’anno per cercare di recuperare rapidamente le carenze – lezione frontale da parte dell’insegnante, con coinvolgimento continuo degli studenti, indotti ad interagire sugli argomenti trattati con domande e osservazioni e a prendere appunti su tutto ciò che viene detto – ha finora ottenuto una rispondenza positiva ed ha prodotto buoni risultati. Minore impegno gli studenti hanno messo finora nel lavoro a casa.

Dal punto di vista della preparazione e delle capacità, molti studenti mostrano un’interessante vivacità intellettuale, cui manca però a volte un adeguato substrato culturale. Fa eccezione un gruppo “di punta”, fornito di una buona preparazione di base in entrambe le discipline; per altri studenti invece le lacune pregresse sono piuttosto ampie e necessitano di un’attenzione particolare.

PROGRAMMAZIONE, ATTIVITA’ DIDATTICA, INTERVENTI DI RECUPERO

Il piano di lavoro per l’insegnamento dell’italiano nella classe VB fa riferimento – con poche modifiche che riguardano soprattutto l’area dei contenuti e tengono conto delle nuove indicazioni per lo svolgimento della prova scritta dell’esame di Stato - alla programmazione didattico-educativa del Dipartimento di ITALIANISTICA STORICO - ANTROPICO in cui sono stati definiti bisogni comuni gli obiettivi trasversali e specifici delle singole discipline, le competenze, i contenuti minimi, i processi e le modalità comuni di verifica e valutazione. I percorsi didattici programmati sono orientati all’acquisizione di competenze nodali attraverso cui gli studenti, alla fine del loro percorso di studi, possano realizzare il proprio progetto di vita.

OBIETTIVI DELL'AREA EDUCATIVA TRASVERSALI

Gli allievi dovranno essere in grado di:

- partecipare attivamente e responsabilmente alla vita di classe;
- controllare i propri movimenti nei rapporti con gli altri e con l'ambiente;
- avere cura e rispetto del materiale e degli arredi scolastici;
- sapersi organizzare nel lavoro;
- star bene con se stessi e con gli altri;
- sapersi relazionare, nel rispetto delle regole e della personalità altrui, nel contesto scolastico ed extra-scolastico.

ASSE DEI LINGUAGGI

EDUCAZIONE LETTERARIA

FINALITA'

Le finalità generali dell'insegnamento dell'Italiano nel triennio non possono non avere forti valenze educative, in rapporto al grande valore formativo e culturale della disciplina; per cui l'azione didattica dovrà:

- contribuire al pieno sviluppo della personalità dell'alunno;
- insegnare agli alunni a comunicare e a vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione sociale;
- contribuire all'aumento delle conoscenze culturali di base dell'allievo;
- sviluppare nell'alunno l'interesse per le grandi opere letterarie di ogni tipo e paese, avviandolo a capirle e a cogliere in esse i valori formali ed espressivi che contengono e promuovendo in lui la formazione di un'autonoma capacità di interpretazione e di una fondata sensibilità estetica;

- favorire la comprensione dei valori e degli ideali di carattere universale e costitutivi della natura umana, così come sono espressi nei testi letterari elaborati attraverso i secoli;
- esercitare l'alunno a comprendere il senso della continuità tra passato e presente e l'importanza della conoscenza del passato per capire il presente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Obiettivo generale dell'insegnamento sarà quello di fornire una conoscenza della Letteratura sia nel suo sviluppo storico, in rapporto alle altre manifestazioni culturali e in relazione con i vari eventi economici, sociali e politici, sia nei suoi aspetti stilistici ed espressivi, sia nelle sue componenti ideali ed ideologiche.

COMPETENZE ALLA FINE DEL QUINTO ANNO

Lingua

- lo studente produce testi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua;
- riassume e parafrasa un testo dato, organizza e motiva un ragionamento;
- illustra e interpreta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico;
- individua le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso;
- ha coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti.

Letteratura

- Al termine del percorso lo studente è in grado di riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso);
- padroneggia gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo.

- ha un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

Al termine del quinto anno l'allievo dovrà almeno saper:

- leggere consapevolmente e identificare il significato di un testo letterario, la sua collocazione in un genere di pertinenza e nella produzione dell'autore, la sua contestualizzazione;
- conoscere in modo articolato i dati della storia letteraria;
- collegare testi e problemi della storia letteraria italiana ed europea;
- produrre testi di comunicazione di tipo espositivo e di tipo argomentativo.

CONTENUTI

Principali argomenti
La letteratura della seconda metà dell'Ottocento. La reazione al Positivismo, all'industrializzazione e all'affermazione della società borghese: simbolismo e decadentismo. Cenni sulla "Scapigliatura" italiana.
Le tendenze realistiche della letteratura della seconda metà dell'Ottocento. Il romanzo naturalista, l'impersonalità e il romanzo "scientifico"; Verga e il Verismo ("regressione" del narratore, discorso indiretto libero...)
Il simbolismo di Pascoli ed il "modello" di D'Annunzio per la letteratura del Novecento. Le avanguardie del primo Novecento: l'esperienza vociana, crepuscolarismo e futurismo.
Il romanzo del primo Novecento, tra "ritorno all'ordine" e rottura dell'oggettività naturalistica: Pirandello, Tozzi (cenni) e Svevo. L'importanza dell'esperienza teatrale in Pirandello
La poesia tra sperimentazione e ricerca della forma: Ungaretti, Saba e Montale. Cenni sulla poesia "tra le due guerre" e sull'esperienza ermetica.
Poesia e narrativa del secondo dopoguerra. Il neorealismo. Cenni sulla poesia contemporanea.

Oltre alla lettura dei passi opportunamente scelti, di fondamentale importanza per la conoscenza delle nostre tradizioni, si ritiene necessaria la lettura di almeno due testi di narrativa moderna che, oltre ad arricchire la preparazione di base, solleciti la maturazione di un vero gusto per il testo e l'approfondimento di tematiche culturali; a ciò si aggiungerà la lettura integrale di almeno un'opera saggistica contemporanea, di ambito storico, psicologico o socio-economico: verranno privilegiati testi che offrano una riflessione sull'uso consapevole delle nuove tecnologie.

METODO

Lo studio della Letteratura sarà considerato non solo un approfondimento specialistico, ma assumerà anche le caratteristiche di strumento funzionale al perfezionamento delle capacità comunicative degli allievi.

La lettura dei testi degli autori sarà il momento più importante dell'insegnamento sia dal punto di vista culturale che didattico, perché è attraverso la lettura diretta dei testi che si stimolerà nell'allievo l'attenzione per il fatto letterario nella sua componente linguistico-espressiva.

Nell'analizzare il testo non verrà trascurato nessun elemento, ossia:

- o la cronologia del testo (data di stesura, eventuali riferimenti, data di edizione);
- o la posizione del testo antologizzato nell'economia dell'opera da cui è tratto;
- o il contenuto e il rapporto con la biografia dell'autore;
- o la parafrasi critica volta a mettere in evidenza gli aspetti più significativi della lingua e dello stile;
- o l'analisi della struttura del testo;
- o l'individuazione degli elementi contenutistici più importanti e loro collocazione nell'ambito del sistema di valori dell'autore e dell'epoca.

Dell'autore del testo si metteranno in evidenza:

- o la biografia;
- o il suo rapporto con le aree di derivazione e di formazione culturale;
- o la sua partecipazione alle problematiche estetiche, filosofiche ed ideologiche dell'epoca in cui vive.

Ovviamente tutte le volte che è possibile si estenderà il discorso alla Letteratura straniera, sia per sottolineare i continui scambi che caratterizzano il mondo della cultura, sia per far conoscere agli studenti gli autori e le opere più significative degli altri paesi.

LABORATORIO DI SCRITTURA

ATTIVITA' PREVISTE

- Analizzare in maniera autonoma e secondo varie modalità (comprensione complessiva e di singoli passi, analisi puntuale, interpretazione, contestualizzazione) testi letterari e non, di maggiore complessità rispetto agli anni precedenti.
- Produrre testi argomentativi su tematiche letterarie, culturali, socio-economiche, sulle questioni di attualità, scientifiche e ambientali, anche a partire dalla riflessione su un testo dato (nuova modalità della prova tipologia B).
- Produrre recensioni di opere letterari, testi di saggistica, film; descrivere esperienze culturali significative.
- Esercizi di applicazione degli strumenti acquisiti negli anni precedenti, in preparazione alla prima prova dell'esame di Stato, tenendo conto delle modifiche in corso.
- Eventuali esercizi preparatori alla stesura del saggio breve.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche dei livelli di conoscenza, delle abilità strumentali e delle capacità critiche dell'alunno saranno frequenti e saranno sia orali che scritte.

Con le verifiche orali si cercherà di accertare se l'alunno:

- possiede le nozioni essenziali dell'argomento oggetto di verifica;
- sa organizzare sull'argomento un discorso organico e coerente;
- sa esprimersi in modo chiaro e corretto.

In particolare si terrà conto della seguente griglia:

GIUDIZIO	VOTO
L'alunno rifiuta di conferire. Applicazione nulla.	2
Scarse conoscenze; linguaggio inadeguato; rifiuto di accogliere sollecitazioni e orientamenti offerti. Applicazione scarsa.	3
Conoscenze carenti, linguaggio inadeguato e semplicistico; notevoli difficoltà a orientarsi ed operare collegamenti.	4
Conoscenze superficiali, frammentarie o mnemoniche. Linguaggio povero sul piano semantico. Difficoltà nell'utilizzare informazioni e nell'operare collegamenti.	5
Conoscenze essenziali, ma chiare, degli argomenti svolti. Uso sostanzialmente corretto, ma semplice del linguaggio. Utilizzo corretto delle informazioni e di collegamenti generici.	6
Conoscenze specifiche e precise, linguaggio chiaro e corretto. Utilizzo organico e puntuale delle informazioni.	7
Conoscenze complete e approfondite, uso di un linguaggio pertinente e preciso. Abilità espressiva di buon livello. Collegamenti e relazioni appropriate. Buone abilità logiche e critiche.	8
Conoscenze complete. Studio assiduo e approfondito. Abilità espressive consolidate. Ottimo/eccellente utilizzo, chiaro e disinvolto, dei contenuti culturali con notevoli e personali apporti critici	9-10

Con le verifiche scritte si accerterà:

- la rispondenza tra la proposta e lo svolgimento;
- la correttezza formale della scrittura;
- la ricchezza di contenuto;
- la consequenzialità nella trattazione dell'argomento, intesa sia come capacità dell'allievo di rielaborare in modo personale i dati e le informazioni in possesso, sia come capacità di arrivare in base ad essi a considerazioni e/o conclusioni di carattere personale.

Pertanto nella revisione degli elaborati saranno utilizzate le griglie di valutazione:

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN QUINDICESI MI
INSUFFICIENTE	3 - 4	4-7
MEDIOCRE	4½ - 5 ½	8-9
SUFFICIENTE / Più CHE SUFF.	6	10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO	6 ½ - 7 ½	11-12
BUONO /DISTINTO	8-9	13 – 14
OTTIMO	10	15

In attesa delle griglie di valutazione delle prime prove modificate dell'esame di Stato, si allegano le griglie di valutazione precedenti della tipologia A e della tipologia D (nuova tipologia C); a queste ultime si farà inizialmente riferimento anche per la correzione delle prove della nuova tipologia B.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A Analisi e commento di un testo

Allievo:	Docente/i:		
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio Attribuito
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Numerosi e gravi errori sintattici, numerosi errori ortografici e lessico improprio	1	
Comprensione e sintesi	Tutti i concetti chiave individuati, rispetto delle consegne	3	
	Concetti chiave individuati parzialmente	2	
	Concetti chiave non individuati	1	
Analisi e interpretazione	Completa rispetto alle domande, ordinata; coesa nella trattazione	4	
	Completa ma non sequenziale	3	
	Interpretazione non sempre puntuale, trattazione poco ordinata	2	
	Incompleta rispetto alle domande; trattazione disorganica e poco coesa	1	
Osservazioni personali	Commento personale, ampio ed originale	2	

	Spunti personali non sufficientemente sviluppati	1	
	Assenza di considerazioni personali	0	
Approfondimenti	Numerosi e pertinenti riferimenti storico-letterari	3	
	Riferimenti storico-letterari non sempre appropriati	2	
	Assenza di riferimenti storico-letterari	1	

Totale.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia D Tema di argomento generale

Allievo:	Docente/i:		
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio Attribuito
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Numerosi e gravi errori sintattici, numerosi errori ortografici e lessico improprio	1	
Aderenza alla traccia e completezza della trattazione	Informazione pertinente alla traccia, approfondita e sviluppata in ogni aspetto	4	
	Tutti gli aspetti esaminati e trattati correttamente ma in modo semplice e sintetico	3	
	Analisi articolata, trattazione superficiale	2	
	Organizzazione delle idee poco chiara e poco significativa rispetto alla traccia	1	

Articolazione e coerenza dei contenuti	Contenuti strutturati in modo organico, tesi centrale e argomentazioni chiare e significative	5	
	Contenuti sviluppati in modo semplice e coerente, tesi centrale chiara	4	
	Contenuti strutturati in modo coerente, argomentazioni non motivate	3	
	Contenuti sviluppati in modo non sempre coerente, tesi centrale poco chiara, frequenti luoghi comuni	2	
	Contenuti strutturati in modo incoerente, senza informazioni essenziali per la comprensione	1	
Capacità di approfondimento critico e originalità delle opinioni espresse	Giudizi e opinioni originali e criticamente motivati, stile personale e originale.	3	
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati.	2	
	Giudizi e opinioni non sempre motivati	1	
	Non si riscontra autonomia di giudizio	0	

Totale.....

In sede di valutazione quadrimestrale e finale gli elementi di cui tener conto nel valutare un allievo saranno:

- o l'impegno crescente o decrescente rispetto ai parametri iniziali;
- o la frequenza o meno alle lezioni nell'arco di tutto l'anno scolastico;
- o i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- o il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- o il possesso di determinati contenuti;
- o l'impegno manifestato;
- o l'effettiva capacità conseguita;
- o le capacità di recupero eventualmente dimostrate;
- o le attitudini dell'allievo.

STORIA – TRIENNIO

FINALITA'

Attraverso lo studio della storia si cercherà di favorire:

- l'acquisizione di una mentalità storica;
- la capacità di riflettere sui cambiamenti sociali, politici ed economici verificatisi nel passato;
- l'ampliamento del proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di culture diverse;
- mediante il confronto con l'esperienza umana e sociale delle generazioni precedenti la ricerca e l'acquisizione da parte degli studenti di una identità culturale e sociale capace di accogliere in modo responsabile le sollecitazioni derivanti dal raffronto con i problemi del presente;
- la conoscenza relativa alla genesi dell'uomo e della civiltà europea e delle più importanti espressioni culturali del pianeta.

COMPETENZE ALLA FINE DEL QUINTO ANNO

- Al termine del percorso lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;
- usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- sa leggere e valutare le diverse fonti;
- guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente..
- lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.
- lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, maturando altresì le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.
- Lo studente ha maturato un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.
- Conosce la terminologia essenziale
- Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- è consapevole dell'importanza del passato umano per la progettazione del suo futuro;

CAPACITA' ALLA FINE DEL QUINTO ANNO

- Elaborare schemi semplici individuando fatti, tempi, spazi, cause, effetti
- Sapersi orientare nella lettura di una cartina geo-politica
- Sapersi orientare nella scansione temporale
- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche
- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi
- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale
- Sapere esporre in maniera semplice gli argomenti trattati
- Partecipare in modo corretto al dialogo scolastico
- Leggere -anche in modalità multimediale- le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche
- Essere puntuali nelle consegne

STANDARD MINIMI IN TERMINI CONOSCENZE

L'allievo dovrà almeno saper:

- fornire elementi essenziali ma corretti del quadro cronologico dei periodi storici studiati;
- collocare gli eventi nel tempo e nello spazio cogliendone i rapporti di interdipendenza;
- utilizzare un linguaggio adeguato all'argomento.

CONTENUTI

Primo quadrimestre:

- Il secondo Ottocento e i primi anni del '900: industrializzazione, urbanizzazione, sviluppo tecnologico e scoperte scientifiche; eurocentrismo, imperialismo e colonialismo; la "Belle Epoque"; guerre e tensioni coloniali tra le potenze europee;
- L'Italia dopo l'Unità: i problemi dell'Italia unita, Destra e Sinistra storica; l'età giolittiana;
- La Prima Guerra Mondiale: cause, fatti e conseguenze. Il dopoguerra.
- La Rivoluzione russa e l'affermazione del Fascismo in Italia

Secondo quadrimestre:

- Il periodo tra le due guerre. Le caratteristiche dei totalitarismi: fascismo, nazismo e stalinismo;
- La Seconda Guerra Mondiale: cause, fatti e conseguenze. La Shoah;
- La Guerra fredda e la divisione del mondo in blocchi, la distensione; l'Italia della Repubblica e il boom economico; la decolonizzazione e il neo-colonialismo;
- Riflessioni sull'assetto e sui problemi del mondo contemporaneo.

METODO

Il manuale di storia sarà utilizzato per fornire le conoscenze di base sulle quali fondare le successive operazioni didattiche che mireranno alla definizione, all'analisi, alla correlazione strutturale dei concetti fondamentali attraverso:

- la lettura critica, commentata e puntualizzata, di brani storici significativi;
- la ricerca multimediale e testuale guidata e/o autonoma di fonti, informazioni, illustrazioni, con produzione scritta da parte degli studenti di relazioni, saggi, articoli.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche saranno orali e scritte. Alle interrogazioni, volte a verificare l'assimilazione dei contenuti e le capacità espressive degli allievi, si affiancheranno forme di esercitazioni – questionari, saggi, temi.. – che abitueranno alla concatenazione logica degli eventi, al ragionamento ed all'osservazione.

In particolare si terrà conto della seguente griglia:

GIUDIZIO	VOTO
L'alunno rifiuta di conferire. Applicazione nulla.	2
Scarse conoscenze; linguaggio inadeguato; rifiuto di accogliere sollecitazioni e orientamenti offerti. Applicazione scarsa.	3
Conoscenze carenti, linguaggio inadeguato e semplicistico; notevoli difficoltà a orientarsi ed operare collegamenti.	4
Conoscenze superficiali, frammentarie o mnemoniche. Linguaggio povero sul piano semantico. Difficoltà nell'utilizzare informazioni e nell'operare collegamenti.	5
Conoscenze essenziali, ma chiare, degli argomenti svolti.	6

Uso sostanzialmente corretto, ma semplice del linguaggio. Utilizzo corretto delle informazioni e di collegamenti generici.	
Conoscenze specifiche e precise, linguaggio chiaro e corretto. Utilizzo organico e puntuale delle informazioni.	7
Conoscenze complete e approfondite, uso di un linguaggio pertinente e preciso. Abilità espressiva di buon livello. Collegamenti e relazioni appropriate. Buone abilità logiche e critiche.	8
Conoscenze complete. Studio assiduo e approfondito. Abilità espressive consolidate. Ottimo/eccellente utilizzo, chiaro e disinvolto, dei contenuti culturali con notevoli e personali apporti critici	9-10

In sede di valutazione quadrimestrale e finale si terrà conto non solo delle diverse verifiche effettuate durante l'anno scolastico, ma anche degli aspetti dell'area socio-affettiva.

RECUPERO IN ITINERE

Si procederà periodicamente ad una rilevazione dei livelli raggiunti da ogni studente e alla individuazione di casi che richiedono interventi di recupero.

Tali interventi potranno essere costituiti, dopo un esame delle cause dell'insuccesso, dall'assegnazione di semplici esercizi di ripasso seguiti da ulteriori prove di verifica. Qualora i risultati dovessero rimanere insoddisfacenti si procederà alla discussione dei casi nel Consiglio di Classe riservato ai soli docenti al fine di proporre ulteriori interventi.

Inoltre come approvato dal Collegio dei docenti si provvederà al recupero delle unità didattiche di maggiore difficoltà con due periodi di blocco della didattica nei periodi indicativi di febbraio e aprile.

CORSI

Nei corsi di recupero l'azione didattica sarà metodologicamente mirata a colmare le lacune individuali.

Potranno comunque essere proposte lezioni pomeridiane comuni a più studenti, e si procederà cercando di individuare le cause dell'insuccesso per poi proporre esercizi e metodi di studio il più possibile individualmente idonei.

Sarà considerato indicatore di miglioramento la differenza fra livelli di partenza e quelli di arrivo.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Si provvederà anche all'organizzazione di 10 ore per l'alternanza scuola-lavoro, in modo particolare verrà curata la comprensione del testo scientifico, come abilità propedeutica alla formazione professionale.

Gli alunni dedicheranno parte del loro monte ore all'organizzazione della biblioteca, all'orientamento delle scuole medie.

.

Il dipartimento ha previsto l'organizzazione poi di alcuni progetti inseriti nel POF ai quali la classe parteciperà:

CINEFORUM

COMPRESENZE

BIBLIOTECA

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

SOLIDARIETA'

TEATRO

MOSTRE

VISITE GUIDATE

Roma, 31/10/201

Il docente

Luca Malgioglio

